



Ordine dei Consulenti del Lavoro di Napoli Rubrica "Dentro la Notizia"

Redazione a cura della Commissione Comunicazione del CPO di Napoli

113/2015
Settembre/6/2015 (*)
Napoli 9 Settembre 2015

I voucher per lavoro accessorio devono essere acquistati, dai committenti o liberi professionisti, esclusivamente con modalità telematiche. Il singolo prestatore potrà percepire, tramite i buoni lavoro, un massimo di euro #7.000,00# per anno civile. L'INPS, con la circolare n° 149 del 12 agosto u.s., chiarisce alcune delle novità introdotte dal Decreto Legislativo n° 81/2015.

Il Decreto Legislativo n° 81 del 15 giugno 2015, attuativo di alcune delle deleghe contenute nella Legge n° 183/2014, ha apportato modificazioni alla disciplina del **lavoro accessorio**.

Orbene, l'INPS, con la circolare n° 149 pubblicata il 12 agosto u.s., si è soffermato sulle novità inerenti tale tipologia di remunerazione dell'attività lavorativa.

In primis l'Istituto, con il documento di prassi in commento, evidenzia che il limite dei **compensi, per singolo prestatore**, è stato elevato da euro #5.000,00# ad **euro #7.000# netti** (pari ad un lordo di euro #9.333,00#). Tale soglia dovrà essere verificata in relazione all'**anno civile** (dal 1° gennaio al 31 dicembre) e non più in relazione all'anno solare (periodo "mobile" di 365 giorni).

Resta invariato il limite, per singolo committente imprenditore o professionista, pari ad euro #2.000,00#.

I soggetti percettori di prestazioni integrative del salario o di sostegno al reddito possono effettuare prestazioni di lavoro accessorio entro il limite, da verificare sempre in relazione all'anno civile, di euro #3.000,00# netti.

Una importante novità riguarda i committenti imprenditori o liberi professionisti.

Tali tipologie di soggetti dovranno acquistare i voucher esclusivamente con modalità telematiche tramite :

- ◆ l'apposita procedura telematica INPS;
- ◆ tabaccai che aderiscono alla convenzione INPS – FIT e tramite servizio internet Banking Intesa Sanpaolo;
- ◆ Banche Popolari abilitate.

Ex adverso, gli altri soggetti possono continuare ad utilizzare i voucher rilasciati dagli Uffici Postali.

Rimane invariato anche il **valore nominale del buono orario**, attualmente fissato in euro #10,00#, salvo le già note deroghe per il settore agricolo (importo pari alla retribuzione prevista dai contratti collettivi di riferimento).

Il nostro maggiore Istituto di previdenza, con il documento in disamina, ricorda che, come già chiarito dal Ministero del Lavoro con nota n° 3337 del 25 giugno 2015, nelle more della necessaria implementazione delle nuove procedure telematiche, **non deve essere effettuata alcuna comunicazione alla Direzione Territoriale del Lavoro competente**, ma solo quella "classica" all'INPS.

Ad maiora

IL PRESIDENTE
Edmondo Duraccio

(*) Rubrica riservata agli iscritti nell'Albo dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Napoli. E' fatto, pertanto, divieto di riproduzione anche parziale. Diritti legalmente riservati agli Autori

ED/FC/PA